

## Intervista

- Dott.ssa Salvatore Sarni, qual è attualmente la Sua professione?

**R. Attualmente sono una volontaria del servizio civile nazionale, in attesa di un lavoro più stabile e attinente alla mia formazione culturale.**

- Da quanto tempo svolge questa attività?

**R. Svolgo questa attività dall'inizio del 2016.**

- Lei si è iscritta alla Facoltà di Lettere, corso di laurea magistrale in Filologia e Letterature Moderne, quali sono state le motivazioni che l'hanno portata a questa scelta?

**R. La scelta di iscrivermi alla facoltà di Lettere è il risultato della mia passione per le materie umanistiche maturata dal percorso di studi affrontato nel liceo classico.**

- Perché ha scelto l'Università degli Studi Guglielmo Marconi?

**R. Ho scelto l'Università degli Studi Guglielmo Marconi per una serie di motivi, la necessità di abbreviare i tempi rispetto ad una normale università pubblica, l'ottima reputazione dell'Ateneo, uno dei pochi esempi italiani di stampo europeo, la novità del sistema didattico, che mi ha permesso di autogestire tempo e studio, la validità del personale docente e amministrativo.**

- Perché ha scelto come argomento della Sua Tesi di Laurea "La figura e l'opera di Isidoro di Siviglia"?

**R. Ho scelto innanzitutto il latino come argomento della mia tesi perché volevo concludere il mio percorso di studi con una materia impegnativa (mi ha tenuta occupata per oltre sette mesi), una sorta di tributo alla mia formazione classica, e tale titolo, tra i tanti proposti, perché era l'unico che mi permetteva di unire le considerazioni linguistiche sul latino a quelle letterarie.**

- Cosa è cambiato nella Sua professione dopo il conseguimento della Laurea?

**R. Purtroppo dal conseguimento della laurea ad oggi non è cambiato ancora nulla ma sono fiduciosa.**

- Cosa pensa di poter consigliare ad un giovane che voglia avvicinarsi alla Sua stessa professione?

**R. Innanzitutto consiglierai di intraprendere questo percorso di studi solo se si è fermamente motivati, gli ostacoli che si incontreranno non sono pochi, tra questi principalmente la difficoltà di trovare un'occupazione stabile. Concluderei invitando i ragazzi come me a non rinunciare mai a coltivare le proprie passioni e ad inseguire i propri sogni anche e soprattutto nell'ambito lavorativo.**